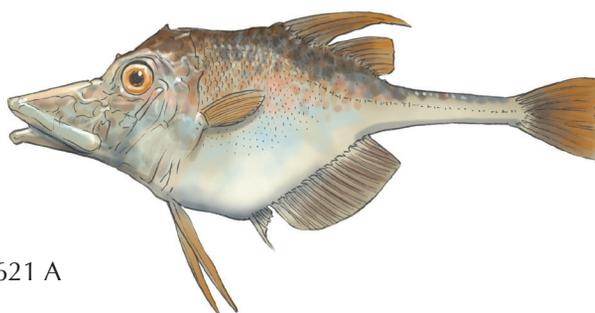


Collezione "Città di Nardò"

Cretazues rinaldii Tyler, Bronzi e Ghiandoni, 2000



A sinistra in alto il reperto 6659 C (olotipo) e a destra il 6621 A (paratipo). In basso invece c'è la ricostruzione della specie.



CODICE UNIVOCO: 6659 C e 6621 A

LOCALIZZAZIONE

Localizzazione geografica/amministrativa: Comune di Nardò

Collocazione specifica: Assessorato alla Cultura e ai Servizi Sociali

OGGETTO: lastra calcarea con fauna ittica fossile all'interno

CRONOLOGIA: circa 72 milioni di anni fa, Campaniano superiore/Maastrichtiano inferiore

DATI TECNICI

Materiale : calcare

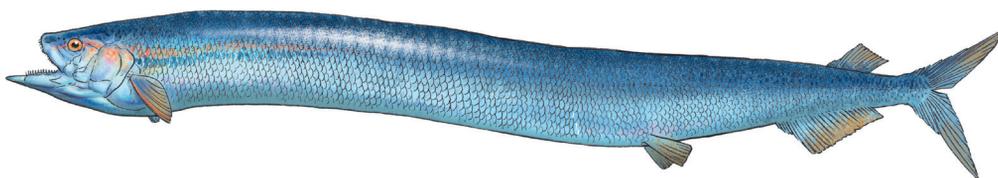
Misure: 53 mm circa (6659C) e 38 mm circa (6621A)

CONSERVAZIONE: buono stato di conservazione

RESTAURI: non è stata effettuata alcuna operazione di restauro

DESCRIZIONE: cinque esemplari di questo pesce sono stati rinvenuti a Nardò (Le) e sono stati descritti da Tyler et al., 2000, come nuovo genere e nuova specie, *Cretazeus rinaldii*, a rappresentanza di una nuova famiglia, Cretazeidae. Questa nuova specie è il membro più antico conosciuto dell'ordine Zeiformes, nonostante possieda caratteristiche non conformi all'ordine e uniche in questo gruppo (9 vertebre addominali, 11 raggi principali della pinna caudale, basso numero di raggi molli delle pinne dorsale e anale). La dimensione dell'olotipo di questa specie è circa 53 mm, mentre i paratipi hanno dimensioni variabili, e il più piccolo di essi misura circa 15 mm. Hanno un corpo moderatamente alto, un peduncolo caudale esile ed insolitamente lungo per questo ordine; la lunghezza della testa è circa il 40% del corpo. Il nome della specie (*rinaldii*) è stato scelto in onore di Arnaldo Rinaldi, collezionista di fossili che ha donato i suoi ritrovamenti a molte istituzioni, collaborando alla creazione del museo di Macerata Feltria. Tutti gli esemplari descritti da Tyler et al. (2000) sono depositati presso la Città di Nardò, con i seguenti numeri di catalogo: 6659 C (olotipo), 6621A, 6621B, 6569A, 6659B (paratipi).

Saurodon elongatus Taverne e Bronzi, 1999



CODICE UNIVOCO: 6555

LOCALIZZAZIONE

Localizzazione geografica/amministrativa: Comune di Nardò

Collocazione specifica: Assessorato alla Cultura e ai Servizi Sociali

OGGETTO: lastra calcarea con fauna ittica fossile all'interno

CRONOLOGIA: circa 72 milioni di anni fa, Campaniano superiore/Maastrichtiano inferiore

DATI TECNICI

Materiale : calcare

Misure: circa 90 cm

CONSERVAZIONE: buono stato di conservazione

RESTAURI: non è stata effettuata alcuna operazione di restauro

DESCRIZIONE: l'olotipo di questa specie, catalogato con il numero 6555, è stato descritto da Taverne e Bronzi (1999), ed è conservato nella collezione del Città di Nardò; si tratta di un pezzo incompleto che mostra parte della testa, ma fornisce nonostante tutto le proporzioni di questa specie. Esistono anche numerosi paratipi, provenienti da Porto Selvaggio e località Castello di Agnano, custoditi all'interno della collezione del Museo Civico di Verona. Tale specie ha il corpo molto allungato, con la mandibola leggermente più prolungata della mascella; ha denti lunghi, stretti e aguzzi, e quelli della mandibola sono più grandi di quelli della mascella. Da questa particolare forma affusolata del corpo deriva il nome della specie, *elongatus*. All'interno della famiglia dei Saurodontidae, questa specie si distingue dalle altre due specie appartenenti allo stesso genere per i seguenti caratteri morfologici: denti meno numerosi ma più grandi, larga estremità posteriore della mascella, ramo ventrale del proopercolo più corto e maggior numero di vertebre.

Specie indeterminata



CODICE UNIVOCO: 7 CN

LOCALIZZAZIONE

Localizzazione geografica/amministrativa: Comune di Nardò

Collocazione specifica: Assessorato alla Cultura e ai Servizi Sociali

OGGETTO: lastra calcarea con fauna ittica fossile all'interno

CRONOLOGIA: circa 72 milioni di anni fa, Campaniano superiore/Maastrichtiano inferiore

DATI TECNICI

Materiale: calcare

Misure: circa 50 cm

CONSERVAZIONE: discreto stato di conservazione

RESTAURI: sono state effettuate alcune operazioni per unire alcuni dei frammenti che compongono l'esemplare

DESCRIZIONE: questo campione è giunto a noi molto frammentato ed incompleto, nonostante vi sia parte della testa e gran parte della parte posteriore del corpo. Le condizioni non permettono di osservare bene l'esemplare in molti punti, ma nonostante ciò si possono intuire le dimensioni dell'animale (circa 50 cm). Questo fossile non è stato ancora studiato dagli esperti, e non si conosce la specie a cui appartiene.

Specie indeterminata



CODICE UNIVOCO: 18 CN

LOCALIZZAZIONE

Localizzazione geografica/amministrativa: Comune di Nardò

Collocazione specifica: Assessorato alla Cultura e ai Servizi Sociali

OGGETTO: lastra calcarea con fauna ittica fossile all'interno

CRONOLOGIA: circa 72 milioni di anni fa, Campaniano superiore/Maastrichtiano inferiore

DATI TECNICI:

Materiale: calcare

Misure: 30 cm circa

CONSERVAZIONE: buono stato di conservazione

RESTAURI: non è stata effettuata alcuna operazione di restauro

DESCRIZIONE: questo campione non si presenta fratturato, ma è incompleto, è presente solo la porzione posteriore del corpo. È giunto a noi in discrete condizioni, ma a causa del colore scuro non si riescono ad osservare bene le spine che compongono il suo scheletro. Non è ancora stato sottoposto a studi scientifici per poterne individuare la specie di appartenenza.

Specie indeterminata



CODICE UNIVOCO: 23 CN

LOCALIZZAZIONE:

Localizzazione geografica/amministrativa: Comune di Nardò

Collocazione specifica: Assessorato alla Cultura e ai Servizi Sociali

OGGETTO: lastra calcarea con fauna ittica fossile all'interno

CRONOLOGIA: circa 72 milioni di anni fa, Campaniano superiore/Maastrichtiano inferiore

DATI TECNICI:

Materiale: calcare

Misure: 40 cm circa

CONSERVAZIONE: buono stato di conservazione

RESTAURI: è stata eseguita l'unione dei vari frammenti in cui il campione era suddiviso

DESCRIZIONE: il campione era in origine molto frammentato e si riconoscono i vari pezzi, nonostante la ricomposizione; lo stato in cui tale esemplare è giunto ai giorni nostri non è eccellente, sia per la mancanza del capo, della porzione anteriore della spina centrale, di una porzione della parte posteriore della spina, sia per le cattive condizioni in cui si presenta il resto dello scheletro dell'animale. Questo esemplare non è ancora stato identificato, ma appare una specie dal corpo molto allungato e di grandi dimensioni.

Specie indeterminata



CODICE UNIVOCO: 24 CN

LOCALIZZAZIONE:

Localizzazione geografica/amministrativa: Comune di Nardò

Collocazione specifica: Assessorato alla Cultura e ai Servizi Sociali

OGGETTO: lastra calcarea con fauna ittica fossile all'interno

CRONOLOGIA: circa 72 milioni di anni fa, Campaniano superiore/Maastrichtiano inferiore

DATI TECNICI:

Materiale: calcare

Misure: 30 cm circa

CONSERVAZIONE: buono stato di conservazione

RESTAURI: non è stata effettuata alcuna operazione di restauro

DESCRIZIONE: questo esemplare si presenta in buone condizioni di conservazione ma è incompleto, in quanto mancano completamente la porzione anteriore della spina e il capo. Si riescono ad osservare ed individuare bene le varie spine che compongono lo scheletro del pesce, e anche le squame. In base a ciò che si osserva questo esemplare doveva appartenere ad una specie di dimensioni medio-grandi.

Specie indeterminata



CODICE UNIVOCO: 25 CN

LOCALIZZAZIONE:

Localizzazione geografica/amministrativa: Comune di Nardò

Collocazione specifica: Assessorato alla Cultura e ai Servizi Sociali

OGGETTO: lastra calcarea con fauna ittica fossile all'interno

CRONOLOGIA: circa 72 milioni di anni fa, Campaniano superiore/Maastrichtiano inferiore

DATI TECNICI:

Materiale: calcare

Misure: 30 cm circa

CONSERVAZIONE: buono stato di conservazione

RESTAURI: sono state effettuate alcune operazioni che hanno consentito di unire i frammenti in cui l'esemplare era diviso dopo il rinvenimento

DESCRIZIONE: l'ittiolita si presenta molto frammentato e incompleto, perché è presente solo parte della porzione posteriore del corpo; nonostante manchi il capo, si comprendono le dimensioni medio-grandi di questa specie. Questo campione non è ancora stato studiato, e quindi non si conosce ancora il suo gruppo tassonomico di appartenenza.